



COMUNE DI SORTINO

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

**N. 20 del OGGETTO: Approvazione del DUP 2016/2018 e del bilancio di
22/7/2016 previsione 2016/2018**

L'anno duemilasedici giorno VENTIDUE del mese di LUGLIO, alle ore 20.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. Presenti...n.12

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori sigg.:

Dott. Buccheri Chelio, Dott. Isabella Simone, Dott.ssa Cianci Valentina e Ramondetta Francesco.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Addamo Francesco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia

E' presente il Revisore Unico, Dott.ssa Marchica

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori : Parlato Pia, Custode Sebastian e Brancato Stefania

Verbale della seduta del 26/6/2016

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 posto all'o.d.g. dell'odierna seduta "Approvazione del DUP 2016/2018 e del bilancio di previsione 2016/2018".

Chiede e ottiene la parola il Sindaco, in quanto Assessore al Bilancio, il quale intervenendo dice *"Ritengo di dover illustrare questa manovra , in quanto per certi aspetti, questo è, un bilancio strano perché nasce già, in parte approvato dal Commissario con poteri straordinari nella passata legislatura , con tutta una serie di atti propedeutici che sono stati già approvati da un altro Consiglio Comunale. C'è poi sempre la vicenda della Regione, che non dà mai certezze fino all'ultimo, se non nell'aspetto sanzionatorio. Difatti, non ha ancora effettuato la ripartizione dei trasferimenti, ma ha già nominato il Commissario . Con il Decreto Assessoriale 108/2016, abbiamo un Commissario che per il Comune di Sortino è la Dott.ssa Leonelli Daniela. Il Decreto va per Provincia e in quasi tutta la provincia di Siracusa è stato nominato il Commissario, perché la scadenza del bilancio era fissata al 30 aprile; non c'è stata una proroga e c'è sempre un braccio di ferro tra il Governo centrale e la Regione Siciliana per quello che riguarda i trasferimenti, ma di fatto poi le penalizzazioni ricadono sui cittadini e sui Comuni . nella redazione del bilancio, partiamo con una novità , che è il Documento Unico di programmazione, DUP, e questo sarà il 1° Consiglio comunale ad approvare questo tipo di documento , in cui il programma amministrativo-elettorale della coalizione che ha vinto le elezioni, viene supportato e rapportato a quelle che sono le esigenze di bilancio, per cui un documento che rispecchia il quinquennio elettorale amministrativo e suddivide , questo documento in due tappe importanti: una parte strategica e una parte operativa. La parte strategica, logicamente, viene affrontata nel medio – lungo termine ; la parte operativa è annuale, perché riguarda il funzionamento dell'Ente e tutto quello che è la corrispondenza tra il programma elettorale amministrativo, alle risorse finanziarie assegnate. Nella redazione di questo bilancio, abbiamo tenuto conto, principalmente, delle fasce deboli della società. Intanto i servizi sociali : considerate che , attualmente, c'è molta confusione tra quello che è la programmazione dei fondi del Distretto e dei fondi PAC, rispetto a quello che sono i servizi che eroga il Comune direttamente. Il Comune di Sortino, fino al mese di giugno e fino a quando non viene approvato il bilancio, eroga un servizio di 48 ore settimanali, che basta per garantire al minimo determinati servizi agli anziani; con il fabbisogno finanziario che abbiamo previsto, porterebbe a 72 ore settimanali, per cui, un incremento di circa il 50%. In più sono garantiti tutti i servizi per tutto l'anno e già questo risultato ritengo sia un successo, in quanto, pur avendo tutti i Comuni la tassazione al massimo, non tutti sono in grado di*

chiudere il bilancio in pareggio e capire che con il nuovo sistema contabile questo è impossibile e comunque crea le condizioni per un pre dissesto o dissesto che fino a qualche anno fa era uno slogan elettorale, oggi purtroppo è una triste realtà. I Comuni che si affacciano in questa situazione pre -fallimentare, di fatto stanno aumentando sempre di più di anno in anno, perché con i nuovi trasferimenti, di fatto, non si riesce ad intervenire sulla spesa e i Sindaci sono costretti o a tagliare i servizi, o a dichiarare situazioni di dissesto o pre-dissesto. Noi, in questa fase non ci siamo, ma non vuol dire che possiamo dormire tranquilli, anche perché la nostra tassazione è al massimo e sicuramente non eroghiamo in tutti i settori servizi al top, ma eroghiamo servizi, in alcune parti dell'Amministrazione accettabili e in alcune parti da migliorare. Per cui sui servizi sociali stiamo intervenendo anche con un duplice intento: con una delibera di G.M. fatta la settimana scorsa, diamo mandato all'ufficio sei servizi sociali di utilizzare , per l'assegno civico, fondi destinati all'ecologia perché, intanto, utilizziamo i proventi della raccolta differenziata, per cui, non c'è nessun costo a carico del cittadino. Attualmente noi eroghiamo degli aiuti economici alle famiglie bisognose per un importo di circa 250,00 euro mensili con prestazioni lavorative , per conto del Comune, di 3 ore al giorno dal lunedì al sabato, per un mese. Questa richiesta di attività lavorativa viene fatta anche per scoraggiare persone che nel passato facevano la richiesta, pur avendone i requisiti, solo per prendersi il contributo. Per cui i servizi sociali , come da consuetudine, richiedono questa attività lavorativa per vari servizi o, come in questo caso, per lo spazzamento e il diserbo manuale delle strade comunali . Questo tipo di iniziativa ci consente un duplice risultato: intanto diamo aiuto a circa 14 disoccupati mensilmente, da qui a dicembre, e i soldi che utilizziamo sono soldi che sono i proventi della raccolta differenziata e allo stesso tempo manteniamo il decoro urbano del nostro paese che , attualmente è abbastanza sporco . Considerate che, nonostante questo, abbiamo inserito alla voce dell' aiuto alle famiglie bisognose 8.000,00 euro, dei quali 4.000,00 euro sono già impegnati perché sono serviti per dare aiuto prima e altri 4.000,00 li stiamo impegnando da qui a dicembre per aumentare gli incentivi alle famiglie bisognose che sono sempre più in aumento , per cui se il Comune non viene in soccorso di questi nuclei familiari, capire che non c'è soluzione e noi non abbiamo le risorse per poter aiutare tutti, però sicuramente abbiamo la forza per poter dare un minimo ristoro quanto meno per i beni essenziali. Sono stati previsti i soldi per il trasporto extraurbano e ho convocato i genitori degli studenti di Augusta, Lentini e Siracusa perché in questi giorni ho avuto un colloquio a Palermo con il direttore generale dell' Ast il quale avendo ricevuto dalla passata Amministrazione una serie di indicazioni sull'interruzione del servizio, mi ha già preannunciato una serie di azioni legali da intraprendere nei confronti del Comune , qualora quest'ultimo decidesse di abbandonare il servizio con l'Ast , visto che loro rivendicano di avere una esclusiva

titolarità ad espletare il servizio. Per cui mi voglio confrontare con i miei concittadini, capire cosa fare e il Consiglio Comunale è invitato a prendere parte a questo incontro, perché ritengo che non possiamo prendere delle decisioni così importanti che riguardano circa 450 studenti e con i fatti che si sono verificati durante la campagna elettorale quando si incendiò un pullman, non è che siccome abbiamo sfiorato la tragedia, vuol dire che non siamo stati colpiti dal problema e pertanto la discussione desidero il confronto con le famiglie per capire se chiedere garanzie all'Ast o andare avanti per la nostra strada e chiedere ai privati di espletare il servizio, fermo restando che questo comporterà un aggravio di spesa a carico dei cittadini, perché la somma stanziata in bilancio va a coprire il costo del pullman gratuito con l'Ast, mentre con i privati c'è un aumento di circa il 30% perché l'Ast gode di tutta una serie di benefici, essendo una Società partecipata totalmente dalla Regione Siciliana, per cui ha tutta una serie di compensazioni e per questo può permettersi un prezzo fuori mercato nell'andare a fare un bando pubblico e per giunta comunitario, dato il nuovo codice degli appalti e per l'importo che supera i 250.000,00 euro su base annua, dovremmo fare una gara europea. Quindi dato che è una scelta che intacca anche la scelta delle persone, voglio sentire tutti sull'argomento, per confrontarci. Altro impegno assunto è stato con la refezione scolastica, impegno preso con la campagna elettorale e con i cittadini che ci chiedevano di fare partire la mensa scolastica con l'inizio dell'anno scolastico e non in ritardo, come nel passato. Contestualmente, l'Amministrazione sta anche lavorando sul piano delle scuole superiori, a proporre un'offerta formativa un po' più ampia. In questi giorni abbiamo avuto un incontro con il dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero di Palazzolo e con il nostro dirigente scolastico. Fra l'altro vi è uno scarso numero di iscritti all'istituto agrario di Sortino, per cui rischieremo che questo corso di studi venga soppresso e pertanto stiamo inoltrando richiesta all'Assessorato regionale all'Istruzione e ai vari dirigenti di poterlo modificare in Istituto Alberghiero, perché l'Istituto alberghiero, di fatto, già conta circa 27 iscritti a Siracusa e ciò potrebbe anche consentire ai ragazzi di non prendere il pullman, con un risparmio per le casse comunali, frequentando il biennio a Sortino. Iniziando le classi a Sortino, questo comporterà anche il completamento del ciclo di studi e discutendo con il dirigente, avendo gli studenti di scuola alberghiera in loco, siccome il Comune ha le attrezzature per poter far fare pratica a questi ragazzi, il biennio serve principalmente a far maturare nell'allievo tutto l'aspetto teorico, mentre l'aspetto pratico parte dal terzo anno, ma ci potrebbe essere il presupposto per cui, da qui a qualche anno il Comune di Sortino possa utilizzare i locali comunali per poter fare la refezione scolastica, utilizzando professionisti che lavorano e studiano a Sortino, in quanto per loro sarebbe un'attività di praticantato, e di fatto ridurrebbe i costi, ma capite che è un progetto che dobbiamo costruire pian piano. Intanto siamo in attesa di sapere se questa

modifica di cambiare l'indirizzo scolastico viene accettata e noi a supporto di questa richiesta abbiamo messo anche quelle che sono le attività imprenditoriali e abbiamo coinvolto alcune attività imprenditoriali, non tutte per un problema di tempo, perché l'istituto alberghiero a Sortino potrebbe formare anche quelle figure professionali che servono alle pizzerie, ai bar, ai pubs, con figure che attualmente vengono selezionate nell'ambito della professionalità acquisita da un punto di vista lavorativo, ma non da un punto di vista scolastico e abbiamo avuto riscontri positivi da parte dei commercianti, che logicamente sarebbero anche intenzionati ad acquisire e ad assumere personale qualificato proveniente dal territorio. Per cui, metteremmo nuovamente in moto un nuovo meccanismo lavorativo dopo il percorso scolastico di uno studente, ma logicamente dobbiamo lavorarci. Vengono coperti tutti i servizi, compresi quello per l'erogazione dell'acqua, ma un particolare appunto merita quello dei rifiuti, perché come si può vedere nel bilancio, il costo del servizio per i rifiuti nel 2015 si è assestato a 1.040.000,00 euro e nella previsione del 2016 siamo oltre 1.300.000,00 euro perché, in previsione di aver portato gli atti di gara all'Urega e non sapendo quando questi espletano la gara, nella fase previsionale del bilancio, abbiamo previsto i primi 6 mesi del servizio con il vecchio regime con la società e con i costi che affrontiamo ora; nei successivi 6 mesi abbiamo previsto l'aumento dei costi della nuova gara. Stiamo cercando, pur essendoci più soldi in questi 6 mesi, siccome poi nella bollettazione della Tari va apportato il costo complessivo del servizio, di arrivare a dicembre considerando sempre il 1.040.000,00 euro spesi nel 2015, in maniera tale che nel saldo della Tari a febbraio ci sarà il costo calcolato come nel 2015, senza nessun aumento. Se noi andiamo ad intaccare questa quota, che oggi sembra maggioritaria, di 300.000,00 euro, di fatto poi tutte le azioni che andremo a fare su questi soldi ce li ritroviamo sulla bolletta a febbraio, per cui dobbiamo cercare di mantenere il costo o addirittura diminuirlo e le azioni che metteremo in campo, da qui alla fine dell'anno, volgono in tal senso, proprio per diminuire o quantomeno per mantenere la pressione fiscale sulla spazzatura sullo stesso anno di riferimento, che è il 2015. Questa variazione, non è dettata da un costo reale aumentato del servizio, ma è solamente una previsione in funzione dell'avvio delle nuove procedure di gara che io ritengo, visti i tempi tecnici che hanno, che non sarà espletata nell'arco del 2016, nonostante noi faremo pressioni in tal senso e pertanto ritengo che saranno confermati gli stessi costi del 2015. Quello che chiedo a questo Consiglio Comunale è la straordinarietà nella predisposizione e nell'approvazione di questo bilancio. Più volte il Consigliere Astuto mi ha sollecitato una serie di rinvii e approfondimenti in merito a questa materia che è legittimamente lo strumento più importante nella vita dell'Ente, ma è anche vero che ci troviamo in una situazione particolare, in cui non possiamo dare aiuto alle numerose richieste che provengono dalle famiglie quotidianamente, non possiamo impegnare

soldi per qualsiasi tipo di attività, perché siamo in esercizio provvisorio e tutto questo comporta impegno di somme esclusivamente non tanto urgenti, ma che possono arrecare danni economici all'Ente per cui, di fatto, si possono impegnare pochissimi soldi. Capite che è uno strumento importante, per cui prima lo approviamo e prima riusciamo a fare le varie gare come mensa e trasporto ; per fare le gare ci vuole l'impegno e quindi bisogna avere lo strumento finanziario operativo. Tenuto conto che questo strumento finanziario nasce ibrido, perché per metà è stato approvato dal Commissario e per l'altra metà oggi il Consiglio Comunale si accinge ad approvarlo o quantomeno a discuterlo, l'Amministrazione dal canto proprio dà, già da subito, ampia disponibilità per capire con quello che c'è come poter venire incontro alle richieste della minoranza, perché bene o male la maggioranza è stata resa partecipe per quello che abbiamo potuto fare, perché anche loro avrebbero voluto fare tante cose. Per cui quest'impegno è demandato e rimandato e c'è l'impegno sia da parte mia, che della Giunta, sin dal prossimo bilancio, che andremo a fare da qui a qualche mese ; tenuto conto che c'è anche il Commissario nominato, per cui un ulteriore ritardo, il DUP ha scadenza 31 luglio, ci potrebbe causare la venuta di un Commissario solo per convocare il Consiglio e dare un termine di 15 giorni entro cui approvare lo schema di bilancio, ma tutto questo ci costerebbe circa 2.000,00 euro per pagare le indennità al Commissario. Per cui ritengo che, al di là dell'impacchettamento, perché logicamente avete a disposizione i vostri referenti e in questo caso, principalmente, la Dott.ssa Marchica, che è il revisore unico, organo a disposizione del Consiglio Comunale, per ogni chiarimento che ogni Consigliere vorrà, così come il sig. Tuccio, con funzioni vicarie. Per cui chiedo al Consiglio, da una parte di approvare lo strumento finanziario così com'è, stasera, proprio per dare risposte ai cittadini immediatamente, perché non possiamo far partire i cantieri di servizio per lo spazzamento delle strade né aiutare chi è seriamente in difficoltà economica; dall'altro lato vi do la mia massima disponibilità sul prossimo bilancio e su questo, a trovare sulle risorse che sono state assegnate, dei punti che si può intestare benissimo anche il gruppo di minoranza, perché capisco che anche voi abbiate la dignità e il giusto e legittimo riconoscimento in un'azione amministrativa che vi veda protagonisti. Per quanto riguarda il nuovo bilancio, invece, ritengo perché ne ho già discusso con i Consiglieri che insieme a me e alla Giunta hanno condiviso questo percorso, di fare un bilancio quanto più condiviso con tutti, non solo con le forze politiche, ma anche con le forze sociali, coinvolgendo le associazioni, i sindacati, in maniera tale da avere uno strumento necessario, dove ognuno di noi ha dato qualcosa del proprio contributo. Purtroppo non l'abbiamo potuto fare in questo, ma sicuramente abbiamo gli strumenti per poterlo fare in quello successivo, per cui a vostra completa disposizione".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere astuto, il quale dice " Ho seguito con particolare interesse l'intervento del Sindaco e Assessore al bilancio . Devo riconoscere che molte delle priorità che ha indicato , non possono non essere anche le nostre priorità. Non posso non essere sensibile ad alcuni punti del suo programma , per cui, se lei ritiene opportuno, così come ha autorizzato Le notti bianche, noi lo autorizziamo a fare una riunione di Giunta per trovare i soldi per i bisognosi, però lo autorizziamo a trovarli, così come li ha trovati per Le notti bianche. Su questi temi non troverà mai la nostra opposizione , come non la troverà mai sulla refezione , ma ha il pieno sostegno della minoranza. Però, detto questo, alcuni elementi voglio sollevarli per l'interesse del nostro paese. Noi non siamo qui per fare un'opposizione preconstituita, noi non abbiamo interesse a fare ostruzionismo, noi non abbiamo interesse che il bilancio venga approvato a dicembre, come è successo negli anni precedenti, ma siamo qui per svolgere un ruolo di controllo e di stimolo e per il rispetto della democrazia. Non possiamo accettare assolutamente, che in una sera si presenti il bilancio e che nella stessa sera si approvi. Le assicuro, sig. Sindaco, insieme al mio gruppo che, fatto un esame ponderato, critico anche, che ci consenta a tutti, come ha detto anche lei, di conoscere, di appropriarsi degli strumenti del nostro Comune. Noi ci impegniamo come opposizione a non fare ostruzionismo , ad esaminare il bilancio che stasera voteremo contro, ma sia chiaro che non vengo qui a fare ostruzionismo, però lei non ci deve mettere il cappio al collo, ma ci deve consentire un esame ponderato e lo faccio nell'interesse della città, della minoranza e della maggioranza. I giovani che sono lì hanno il bisogno per appropriarsi degli strumenti di contabilità. Lei ha detto che il bilancio è lo strumento fondamentale attraverso il quale si programma, si fanno i conti i famiglia e si programma per lo sviluppo del nostro paese. Detto questo, innanzitutto le faccio due osservazioni di natura tecnica : nella documentazione che lei ci ha fornito, manca il Conto Consuntivo, che è un atto preliminare perché il Consiglio possa procedere all'esame del bilancio; inoltre, la relazione tecnica che è stata presentata ha la firma del rag. Bambara , che purtroppo è morto e pertanto non può intervenire, così come voglio sentire l'intervento del revisore dei conti . La relazione che viene prodotta e allegata agli atti, è firmata Bambara . Io chiedo al Sig. Tuccio di preparare un'altra relazione, perché noi non possiamo esaminare la relazione di un esperto , che però adesso non c'è più . Allora, o il suo vice che è il sig. Tuccio, firma un'altra relazione o direi che, per evitare contestazioni della Corte dei Conti, che in questa 1^a fase discutiamo delle linee generali , degli aspetti tecnici, ascoltiamo il revisore dei conti, assodiamo che questa relazione non può essere fatta da Bambara , ma il sig. Tuccio si assume la propria responsabilità e la firma e poi viene qui a relazionarci e a delucidarci sulle linee programmatiche che il Capo Settore ha svolto, poi entriamo nel merito del bilancio. Entrare nel bilancio di previsione , anche in prospettiva del futuro e onde

evitare i problemi che abbiamo ora, le sottopongo , sig. Sindaco, un'altra questione e cioè se vogliamo fare o no queste commissioni , perchè servono ad affrontare, far maturare una scelta che non necessariamente debba essere condivisa da tutti , ma in qualche modo in quella sede le posizioni si avvicinano . Allora le pongo il problema delle commissioni , che è un elemento di democrazia . Lei mi ha anticipato, nel senso che nel suo programma, indica come punto qualificante un bilancio partecipato. Anche se quest'anno siamo in ritardo, un sforzo però si potrebbe fare , con un coinvolgimento minimo e poi ci sono dei problemi che riguardano l'impostazione del bilancio. Per esempio ho letto attentamente le voci di entrata e le voci di uscita e pur apprezzando questi punti fondamentali che lei ha elencato, non vedo come lei può risolvere il problema dell'economia. Un altro elemento è il modo in cui possiamo incrementare le entrate e certamente non è questa la linea che porta avanti il gruppo di minoranza che è aumentare la Tari, la Tasi e altro, ma semmai vedere in che modo noi come possiamo arrivare ad altre forme di entrata. Per esempio ci sono tante altre imprese come Enel, telefono e altro che operano nel nostro Comune e mi chiedo se è possibile studiare attraverso un regolamento delle possibili entrate nei confronti di queste persone; è possibile trovare, senza essere vessatori , trovare forme di recupero di soldi, di tasse che devono essere versate nelle casse comunali. C'è un altro problema che non vedo , che è il baratto, per evitare che le persone bisognose non incorrano in penalità, ma vedere in che modo coinvolgerli in servizi comunali e queste sono alcune forme importanti di entrata che , di fronte ad una finanza che il rovescio del federalismo. Ci troviamo di fronte ad una situazione disastrosa e il compito di una Amministrazione sana e virtuosa è quello di individuare e studiare forme che non siano vessatorie, ma che al tempo stesso riescono in qualche modo ad assicurare servizi essenziali. Poi c'è un altro punto ed è che non vedo molti investimenti nel nostro paese, non vedo sviluppo nel piano regolatore e nel bilancio dovremmo indicare alcuni punti qualificanti che diano il segno di una svolta. Ovviamente voi siete la maggioranza e potete fare tutto, quello che volete, io vi sto solo indicando un percorso, che è un percorso di riflessione comune, pur differenziando le responsabilità. Io direi che stasera possiamo andare fino a quando resistiamo , andiamo ad ascoltare il Revisore dei Conti, andiamo a vedere il piano delle opere pubbliche, che è importantissimo, e andremo ad individuare delle priorità all'interno delle oo.pp., proponiamo che nel frattempo si provveda ad una nuova relazione tecnica e che si integri la documentazione mancante per evitare che , per la fretta di approvarlo, la Corte dei Conti possa poi bocciarlo”.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale a chiarimento di quanto detto dal Consigliere Astuto, dice “ Sugli aspetti tecnici sicuramente risponderà la Dott.ssa Marchica, ma sulla relazione le dico che può firmarla chiunque in quanto è una

relazione tecnica, non risponde , cioè, a principi politici che spettano sempre all'Amministrazione , serve solo ad equilibrare e bilanciare i numeri e la può esporre anche chi non l'ha sottoscritta, ma indirettamente , mi ha dato ragione sull'aspetto procedurale che noi andiamo ad attivare. Lei oggi non può modificare il piano triennale delle opere pubbliche, perché il Consiglio Comunale lo ha già approvato con il Commissario e infatti lei lo trova come allegato, ma è allegato imm modificabile , come tutti gli allegati che ha fatto il Commissario , perché queste sono facoltà del Consiglio Comunale che si è insediato ora ; questi atti sono stati già approvati prima e per questo le ho detto che questo scenario è ibrido. Purtroppo non mi è piaciuto che ha detto che la minoranza voterà, comunque, contro perché ritengo che un passo ulteriore nel momento in cui si partecipa tutti insieme a creare uno strumento, è un controsenso che chi ha contribuito a redigere lo strumento finanziario, poi voti contro solo per partito preso.

Interviene il Consigliere Astuto, il quale dice "Spero che lei si renda conto che una cosa è discutere, ma di fatto, il bilancio durante l'anno lo gestisce la Giunta e io non posso votare a favore , posso solo fare degli apprezzamenti".

Il Sindaco fa presente che il Consiglio è l'Organo di indirizzo, la Giunta è l'Organo esecutivo, che di fatto mette in pratica ciò che il Consiglio dice di fare alla giunta, per cui nel momento in cui il Consiglio assegna delle risorse su determinati punti, la Giunta non agisce di testa propria. E' vero che gli atti , poi, li compie la Giunta, ma di fatto chi ha deciso cosa fare è il Consiglio Comunale, che è l'organo di indirizzo e di controllo, perché controlla che l'Amministrazione realizzi i programmi del Consiglio. Quindi queste cose, così come il piano regolatore, sono tutte attività che si devono fare insieme , ma a partire dal prossimo bilancio perché sono tutte attività propedeutiche che , purtroppo, questo Consiglio Comunale non potrà svolgere in quanto sono state già fatte dal Commissario. Il Sindaco invita a chiarire gli aspetti procedurali con il Revisore e dei Conti e se non ci sono cause ostative a procedere alla votazione del bilancio in questa seduta.

Interviene la Dott.ssa Marchica la quale, dopo aver fatto una breve presentazione al Consiglio, dice " In merito a quanto riferiva il Consigliere Astuto, sul problema della firma , anche se non sono un avvocato, credo che non ci voglia una successione del personale che sta succedendo al responsabile. In quel momento l'atto è stato approvato dal Responsabile, che purtroppo oggi non c'è più, e credo sia valido perché è stato presentato al consiglio così. Oggi potete chiedere al Vice responsabile, la conferma di quanto scritto, in quanto ha collaborato a redigere l'atto . In merito al Conto consuntivo

voi lo trovate pubblicato all'albo del Comune e quindi è un atto obbligatorio da trasmettere solo se non è pubblicato, in quanto voi potevate prenderne visione dalla pubblicazione. In merito, invece, alla visione mia di questo bilancio, così come di altri Comuni in cui sono anche Revisore dei conti. Purtroppo si sta venendo a creare una situazione tragica negli enti, tanto che tantissimi Comuni, ad oggi, non hanno approvato il bilancio e non perché gli uffici finanziari non siano in grado di redigere uno strumento finanziario, ma perché lo Stato e la Regione non sta mettendo gli strumenti in campo per fare approvare un bilancio e capite benissimo che qui si sta andando ad approvare il bilancio, inserendo dei trasferimenti regionali che io ho, alla fine, detto di inserire solo perché successivamente non potremmo andare a fare una variazione di bilancio. Ho detto quindi di inserirli, visto che c'è stato l'accordo stato - Regione a Roma, anche se la Regione non ha fatto ancora i Decreti, perché purtroppo con l'armonizzazione contabile, da quest'anno, l'equilibrio di bilancio che doveva essere il 30 settembre e l'assestamento che doveva essere il 30 novembre, è stato anticipato al 31 luglio. Capite bene che, se la regione Sicilia si decide a darci il decreto a ottobre, noi non potremo neanche fare una variazione di bilancio e quindi ho consigliato all'Ente intanto di inserire le somme e poi, così come ho scritto nella mia relazione che ho depositato, ho raccomandato di fare attenzione alla spesa, fino a quando non saremo sicuri di questa effettiva entrata perché dopo non si potrà fare variazione di bilancio. L'ho detto anche in merito agli oneri di urbanizzazione perché mi sono trovata, perché mi sono ritrovata anche una relazione del Dirigente dell'ufficio tecnico, però ho verificato l'entrata ad oggi e si assestava intorno a 150.000,00 euro e ho consigliato, prima di incassare le somme, di non spenderle. Prima incassiamo e poi li spendiamo in investimenti. Il Consigliere Astuto diceva che ci sono pochi investimenti. Gli investimenti ci sono, ma il problema è non poterli spendere se prima se non si verifica l'entrata. In merito a come è stato redatto il bilancio, innanzitutto c'è stata una riduzione delle entrate. Giustamente non ci può essere solo attenzione all'aumento delle tasse e portarle al massimo, ma un bilancio deve essere visto, soprattutto ora che c'è la nuova Amministrazione, attraverso tutta una serie di riorganizzazione degli uffici, che deve portare ad un incremento delle entrate, sanando non sempre i soliti noti che sono iscritti nella banca dati del Comune, ma i soliti ignoti, cioè coloro che non sono mai stati iscritti, o che non hanno mai dichiarato la superficie effettiva per lo smaltimento rifiuti. Esorto il Sindaco, attraverso la riorganizzazione della macchina amministrativa, ad effettuare le dovute verifiche rispetto a chi non paga, fare una lotta all'evasione ben delineata e farlo nel rispetto dei tempi. Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche, così come diceva il Sindaco, purtroppo l'approvazione non è in questa sede, in quanto già approvato dal Commissario che ha stabilito le priorità. Per quanto riguarda il baratto è stato inserito, c'è un capitolo di spesa dove gli uffici sociali, perché

l'entrata andrà sempre alla stessa entrata che c'era prima e ci voleva il capitolo di spesa dove si dovranno inserire le somme perché, anche se verrà quantificato con il lavoro manuale, però gli uffici dovranno utilizzare capitoli di spesa, come se questo lavoro venisse pagato. Per quanto riguarda le spese Enel, Telecom e quant'altro, vari Comuni ci eravamo inventati il canone non ricognitorio, purtroppo stiamo perdendo tutte le cause e quindi vedremo come andrà a finire. Un'altra scadenza di cui si parla in questi giorni è il DUP 2017 che scade il 31 luglio e visto che molti Comuni non hanno ancora approvato il bilancio 2016, l'Anci sta chiedendo la proroga, almeno a settembre, ma anche dell'equilibrio di bilancio, perché è assurdo se io non ho fatto ancora il bilancio, poter andare a verificare un equilibrio o un assestamento. Contraddico quello che ha detto prima Sindaco in merito al trasporto extraurbano, quando ha detto che per ora ci sono questi soldi in bilancio e che poi andremo a vedere come fare. Io dico che l'unica possibilità, visto che non ci potrà essere un assestamento di bilancio se non ci sono proroghe, è lo storno dal fondo di riserva se dobbiamo andare a gara con i privati e avere un costo superiore e non potremo ritornare in Consiglio Comunale per cercare altri fondi o stornare di Giunta altri fondi. Non può esserci neanche la compartecipazione, perché va scritta in entrata e in uscita. Se non si fa una variazione di bilancio non si può scrivere e siccome non si può ritornare in Consiglio Comunale, allora se c'è la proroga dell'assestamento, allora a settembre si può fare, ma se il Ministero non dà la proroga i soldi rimangono quelli e l'indirizzo da prendere sarà quello dettato dalla somma che si mette in bilancio".

Il Capogruppo Ferranti chiede chiarimenti in merito agli equilibri di bilancio e il Revisore risponde in modo esaustivo.

Inoltre il Consigliere Ferranti, ripropone la questione della validità della relazione e propone di rinviare la discussione per valutare meglio il bilancio e il Revisore fa presente che il bilancio doveva essere approvato entro aprile e che c'è il rischio che arrivi un Commissario. Il Revisore chiede, a riguardo, parere al segretario Comunale, quale notaio della seduta, la quale risponde dicendo che "La relazione era stata firmata dal Rag. Bambara, perché all'epoca era lui. Non è indispensabile per legge che oggi la relazione venga rifirmata, perché agli atti del Consiglio c'è depositata quella di una persona che in quel momento ricopriva tale carica. Tuttavia, il Rag. Tuccio qui presente, firmerà la delibera qualora approvata e firmando la delibera, il parere in data di oggi, convalida qualsiasi dubbio ci possa essere. Vero è quello che dice la Dott.ssa Marchica, che essendo presente, lui può fare un'attestazione in data odierna che condivide quanto relazionato".

Prende la parola il Rag. Tuccio, in quanto Responsabile f.f. del Settore Contabile, il quale dice " *per quanto riguarda l'attestazione, possono benissimo farla perché ho collaborato con il Rag. Bambara sul costo del personale, in quanto responsabile del personale, che come spesa occupa circa la metà di tutto il bilancio e dico che non c'è nessun problema nell'attestare quanto è stato già stilato dal Rag. Bambara e data l'esiguità del tempo, materialmente non c'è stata la possibilità di visionare tutto il bilancio*".

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo Parlato, la quale dice " *Stasera ci viene chiesta dall'Amministrazione un atto di responsabilità e mi duole constatare che tutto quello che si dice in campagna elettorale rimane poi lettera morta, perché se si dice già a priori che non verrà minimamente approvato o non si tenterà di arrivare ad un discorso di condivisione, mi rendo conto che stiamo parlando inutilmente. Noi purtroppo siamo dei novellini, come dice il Consigliere Astuto, ma proprio per questo ci siamo andati a studiare gli atti e quindi, come ha detto benissimo la Dott.ssa Marchica ci sono tutta una serie di atti già approvati dal Commissario Ganci che, nel tempo che è rimasta qui, ha tolto dal bilancio e che sono già depositati. Quindi stasera noi siamo chiamati ad approvare il bilancio di previsione e il DUP, il quale nasce dal programma elettorale e pertanto ce lo sentiamo nostro. Il bilancio di previsione, come ha ribadito il Sindaco, è anomalo perché nasce da questa fusione Commissario – Consiglio perché è lo strumento che dà la possibilità di lavorare, considerata anche la situazione che c'è nei vari uffici. Quindi noi, siamo stati chiamati dalla Giunta e dal Sindaco, a fare un atto di responsabilità che ci toglie qualcosa e ne ho anche parlato con il Sindaco e la Giunta in modo polemico, per tutto quello che è stato detto prima, ma principalmente perché abbiamo aderito a un progetto di armonizzazione del bilancio e noi come gruppo di maggioranza non abbiamo potuto emendare il bilancio in maniera caratterizzante perché abbiamo fatto un emendamento sulla refezione scolastica, che è un emendamento tecnico. A riguardo vorrei ricordare che il Commissario ha deliberato un regolamento di contabilità per aggiornarlo alla legislazione attuale e quindi il bilancio, e tutto quello che gravita attorno, compresa l'approvazione del bilancio e la tempistica, ha dei tempi contingentati, che sono molto stretti, tant'è che c'è la novità che non si possono presentare emendamenti in aula, perché prima devono essere analizzati e noi abbiamo avuto un tempo abbastanza congruo per poter studiare, analizzare, parlare con il Rag. Bambara, interpellare la Dott.ssa Marchica e per capire se questo bilancio ci poteva calzare, malgrado quello che ho detto prima e cioè il fatto che noi lo caratterizziamo poco, anche se il Sindaco e la Giunta ci hanno detto, in questa sede poco fa, che per quanto possibile potremo fare delle azioni compatibilmente con il bilancio e con la volontà della Giunta. Quindi il tempo c'è stato e non c'è bisogno di*

utilizzare giorni per la discussione in aula. Il regolamento di contabilità, invece, se si interpreta nel modo che mi sembra più corretto, chiaramente, vuole evitare l'allungamento dell'approvazione del bilancio proprio perché, propedeuticamente, dà tutta una serie di tempi e di strumenti per arrivare al Consiglio Comunale e avere le idee chiare. Io penso in questo modo, poi può essere che è solo una mia interpretazione. Il discorso del bilancio partecipato, che noi abbiamo citato abbondantemente in campagna elettorale, è un discorso particolare. Il bilancio partecipato è uno strumento molto particolare che deve essere messo nel bilancio e si deve creare, credo, il capitolo, perché si deve creare una somma estrapolata dal bilancio, decisa preventivamente, da condividere con i cittadini e quindi il bilancio partecipato attiene i cittadini, non i consiglieri comunali, che hanno i loro strumenti e che sono i garanti del bilancio, per legge. Detto questo, chiedo al Sindaco, espressamente, che si dia atto a questa proposta di collaborazione con il Consiglio Comunale perché si possa armonizzare la nostra figura, che non deve essere solo quella di arbitri, ma deve essere quella di proponenti, di stimoli all'azione cittadina, insieme a quella di Giunta, e dico questo perché penso che il nostro intervento sia fondamentale affinché si possa iniziare a governare, poiché questo non è ancora nei fatti possibile".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Custode, il quale dice " Vorrei esprimere una mia opinione sul primo punto che ha enunciato il Consigliere Astuto, riguardo la distribuzione delle risorse finanziarie delle Notti bianche alle famiglie bisognose. Io credo che questo sia un argomento da annoverare tra i problemi di politica economica poiché stiamo parlando di una cifra che è una tantum, comunque moderatamente bassa e che se potesse essere inquadrata in un'ottica di redistribuzione, secondo i metodi dell'equità e non dell'uguaglianza, sarebbe abbastanza irrisoria per i cittadini stessi e quindi ritengo che è un'occasione di svago e di divertimento per il paese e anche di guadagno perché va a rapportarsi con le varie aziende che operano sul territorio e possa essere un vantaggio, in questo momento, più che un argomento di natura sociale".

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale dice " Vorrei solo ribadire che l'esempio delle Notti bianche non è inquadrabile nell'ambito degli interventi turistici o dello spettacolo, ma più che altro della promozione territoriale. Infatti, così come avevamo affermato in campagna elettorale, le somme non sono state impegnate, ma la delibera di Giunta è solo una delibera di approvazione del programma con una spesa stimata, che nella fattispecie forse nelle prime notti è uguale a zero, proprio perché l'intervento è di natura economica e cioè, l'idea è quella di coinvolgere i commercianti delle attività del centro storico, in questa prima fase per poi estenderla a tutti, e applicare una

scontistica ai clienti che frequentano le pizzerie, che dopo aver pagato il conto anziché tornarsene a casa, con lo scontrino o fattura, si possono recare presso le attività commerciali del centro storico, che normalmente chiudono alle 20.00, e che per tale occasione chiuderanno all'1.00 di notte, per poter effettuare degli acquisti scontati con uno sconto superiore a quello effettuato normalmente, perché sono venuti a mangiare a Sortino. Questo comporta per noi utilizzare le stesse persone che oltre a spendere dei soldi per la pizza, possibilmente verranno a fare la passeggiata nel centro storico e forse spenderanno altri soldi. E' certamente un esperimento, ma non è un esperimento ludico ricreativo, ma di natura commerciale e principalmente stiamo andando a sostenere, senza grossi impegni, le attività del centro storico, sfruttando quello che già abbiamo, cioè le nostre eccellenze. Sarà tutto da migliorare, ma intanto bisogna pur partire e in assenza di bilancio, non potendo impegnare nulla, abbiamo già fatto una delibera di Giunta in cui si è approvato il programma e successivamente saranno fatti gli impegni da parte del Capo Settore. Per quanto riguarda il Consigliere di maggioranza, non ho dubbi né perplessità nel ribadire quello che già ho detto: questo bilancio è frutto di azioni congiunte da più persone, ma di fatto non è il frutto di un'azione di questa maggioranza consiliare, di questo Consiglio Comunale e di questa Amministrazione. Abbiamo cercato di fare una proposta di bilancio quanto più credibile e conciliabile con i nuovi dettami del sistema contabile armonizzato, fermo restando che non c'è nulla di preconfezionato, ma l'unico nostro obbligo è nei confronti dei cittadini per quello che è stato il nostro programma e per quello che è inserito nel DUP, ma, come vi ho detto, quando la minoranza porterà delle istanze a favore della cittadinanza, l'Amministrazione non si tirerà indietro. Con il nuovo sistema contabile, e il nostro è un Comune sperimentale a cui la Dott.ssa Blancato, che da poco è andata in pensione, ha collaborato in modo tale che siamo divenuti un punto di riferimento per altri Comuni, dobbiamo aspettare le assegnazioni reali per poter spendere, ma questo a breve ci consente di dare aiuto alle famiglie indigenti ed è una spesa, nei confronti del bilancio, piccola, ma nei confronti di una comunità è un passo enorme e questo Consiglio Comunale dà una grande prova di forza e discontinuità rispetto al passato. Quindi, votare il bilancio questa sera, ritengo sia un atto di maturità e quest'atto di maturità, da parte mia e della Giunta, verrà visto come una seria apertura di credito, non per l'approvazione, ma per la preparazione del bilancio nuovo, che sin dalla formazione, tramite la commissione consiliare che ha invocato il consigliere Astuto, dovrebbe stabilire anche le poste di bilancio, anche se poi logicamente ognuno avrà la propria posizione, ma partiremo da un confronto paritetico e paritario anche nella stesura del nuovo bilancio".

Chiede di poter intervenire il revisore Unico Dott.sa Marchica, la quale dice " *In merito a quello che ha detto il Sindaco , mi volevo riallacciare sul problema del DUP 2017/19 e vi invito a cominciare subito a lavorare, perché visto che c'è la scadenza, gli obiettivi strategici operativi vengono definiti nel nuovo DUP, ancor prima di redigere il bilancio e quindi potete fare delle commissioni di studio per verificare quali obiettivi si devono intraprendere e volevo ricordare al Sindaco di non dimenticare quello che detto per non trovarvi a fine anno con un disequilibrio di bilancio, con una mancanza di pareggio , se pensate che i soldi che sono messi in uscita sono tutti spendibili, perché di fatto ad oggi non sono tutti spendibili perché non abbiamo i decreti regionali, gli oneri di urbanizzazione devono entrare e quantaltro*".

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo Ferranti, la quale dice " *Volevo chiedere al Sindaco, a proposito dei cantieri di servizio che partiranno a breve, che ho visto che alcune persone stanno già presentando la domandina ,ma credo sia il caso di preparare un bando per informare quante più persone possibili. Chiedo inoltre una pausa di almeno 15 minuti, per poi riprendere la discussione sul bilancio*".

Chiede la parola il Sindaco, il quale chiarisce al Consigliere Ferranti dicendo " *Questa tipologia di cantiere non è un vero e proprio cantiere, bensì l'assegno civico. Infatti mentre nel 2014 la Regione assegnò al comune di Sortino, così come agli altri Comuni, circa 80.000,00 euro per fare i cantieri comunali che necessitavano di un bando con particolari requisiti e pertanto necessitavano della forma pubblica, l'assegno civico non ha bisogno di essere pubblicizzato, se non nella normale attività e routine che l'ufficio fa, tanto è vero che ho chiesto all'Assessore di fare nei prossimi giorni un manifesto, dove dirà quali sono tutti i servizi che noi erogiamo a domanda individuale. Per cui, qui non sarà fatta una graduatoria e queste persone dovranno frequentare un breve corso e dovranno avere anche i presidi di natura tecnica, hanno già un'assicurazione, e di fatto chiunque fa la richiesta e corrisponde ai criteri che l'ufficio ha sempre adottato, che non sono criteri discrezionali, e siccome la topologia è che ogni mese cambia squadra e sono 14 al mese, da qui a dicembre arriveremo ad impiegare circa 80 persone. Allo stato attuale abbiamo circa 40 richieste e cercheremo di innescare un meccanismo di rotazione, in modo tale che non occorre redigere graduatorie perché tutti saranno coinvolti in questo tipo di attività con l'unico requisito che è di natura economica e che siano disoccupati e in stato di necessità. Praticamente è come se gli dessimo il contributo economico, ma con una differenza perché mentre l'assegno civico che adottava precedentemente l'ufficio si basava sulla prestazione lavorativa di 3 ore giornaliere a fronte di un importo mensile di 250,00 euro, qui abbiamo aumentato di 1 ora e abbiamo aumentato di 100,00 euro, per cui l'importo*

mensile è di 350,00 euro. Ovviamente non è risolto il problema di una famiglia, ma questa, assieme ad altre forme di aiuto, sicuramente permette di dare alle persone da un lato un'assistenza economica, dall'altro lato gli dai anche un motivo per uscire di casa e fare qualcosa di utile. Ora, a differenza di prima quando l'assegno si riceveva senza prestare alcun servizio, è più difficile fare i furbetti, perché chi ha qualcosa da nascondere non fa neanche la domanda. Per cui, noi sicuramente lo pubblicizzeremo, ma non è importante ai fini delle risposte che possiamo dare perché questo sistema di turnover garantisce il coinvolgimento di tutti i richiedenti".

Il Presidente, alle ore 23.15, mette ai voti la proposta di sospensione di 15 minuti avanzata dal Capogruppo Ferranti.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Dopo la sospensione, alle ore 23.35, il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale.

Procedutosi all'appello, risultano presenti n. 11 Consiglieri su 12 (assente Astuto).

Il Presidente passa alla lettura dell'emendamento n. 1 presentato dal gruppo di maggioranza, che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Alle ore 23.38 entra il consigliere Astuto (presenti n. 12 consiglieri).

Chiede la parola il capogruppo Parlato, che illustra l'emendamento dicendo *"Il nostro emendamento è un emendamento molto tecnico, perché durante lo studio del documento ci siamo resi conto che la refezione scolastica sarebbe partita in ritardo così come gli altri anni, ma poiché per noi è un punto importante per la tranquillità dei genitori e per il corretto espletamento dell'attività scolastica, abbiamo spostato nel capitolo 654/2 20.000,00 euro, di cui 16.000,00 euro fanno conto al capitolo 202/2 e 4.000,00 euro al capitolo 1512. Naturalmente questi sono capitoli che verranno ripristinati nel prossimo esercizio finanziario, ma vista la necessità e anche l'impegno che durante la campagna elettorale abbiamo preso con i genitori, pensiamo fosse doveroso iniziare la refezione con l'inizio dell'anno scolastico per non creare problemi alle famiglie sortinesi".*

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Ferranti, la quale dice *" Sono d'accordo con questo emendamento, perché è giusto che la refezione scolastica inizi per tempo e non*

è giusto quello che è successo nell'anno passato in cui la refezione ha avuto inizio verso febbraio".

Interviene il Sindaco , dicendo "Vorrei fare un piccolo chiarimento sollecitato dal consigliere Astuto. Non è che i genitori non pagano la refezione, anzi partecipano , anche se poi in base al reddito la Giunta applica delle riduzioni. Il problema è che quando si espleta gara, bisogna prevedere e anticipare tutte le somme per intero e purtroppo non riusciamo ad erogare il servizio gratuitamente, ma speriamo in un prossimo futuro, se le cose andranno per il verso giusto, ad erogare questo servizio quasi a costo zero".

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 1 presentato dal gruppo di maggioranza. **L'emendamento n. 1** , messo ai voti, viene approvato all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente legge gli emendamenti presentati dal gruppo di minoranza , che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Ferranti, la quale illustra gli emendamenti, dicendo *"Per quanto riguarda il servizio civico, per il quale chiediamo ulteriori 5.000," euro, l'esigenza nasce dalla necessità che speso nella scuola, molti ragazzini disabili hanno difficoltà a frequentare la scuola e pertanto chiediamo l' aiuto di figure specifiche, laddove non ce ne sono, con l'assegno civico da parte del Comune;per quanto riguarda la manutenzione straordinaria rete fognaria ed idrica, la cifra che era stata stanziata era veramente esigua considerando che la nostra fognatura e rete idrica è veramente un colabrodo e che spesso ci sono segnalazioni di riparazioni; per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e riparazione immobili, questi 2.000,00 euro che noi chiediamo di aggiungere, è per atenzionare un discorso di apertura del portone dell'Istituto Specchi, che non è a norma di sicurezza; infine chiediamo 20.000,00 euro per i libri di testo per l'a.s. 2014/15 e 2015/16, che non sono stati erogati. A tal proposito c'è una legge del '79, che prevede che per il diritto all'istruzione, a tutti i ragazzini di scuola media venga erogato questo buono libro nella misura di circa 61,00 euro per i ragazzini di 1^media e di 41,00 euro per le classi di 2^ e 3^ media. Si tratta di un obbligo di legge, che il nostro Comune non ha , però, ottemperato. C'è stata una richiesta e una raccolta di firme ,ma dopo l'anno 2013/14 il Comune non ha più ottemperato all'obbligo di legge. Quindi questi 20.000,00 euro servono a coprire la spesa".*

Il Presidente invita la Dott.ssa Musumeci ad intervenire in merito all'argomento sul rimborso spese libri, la quale dice che *" La legge del '79 è un obbligo di legge per tutti, ma non è perentorio. Quando nel bilancio i soldi c'erano, questi buoni li abbiamo dati sempre, ma negli anni che lei ha citato ci sono state delle difficoltà e si è preferito saldare altre spese più urgenti. Ci sono sempre però i bandi per le borse di studio, erogati direttamente dal Ministero"*.

Il capogruppo Ferranti replica dicendo che i bandi di cui parla la Dott.ssa Musumeci sono contributi alle famiglie bisognose con reddito ISEE, contributo che va dato a tutti gli studenti, invece, tutti i Comuni Siciliani, anche in difficoltà, hanno erogato il buono libri e invita il Sindaco a informarsi e verificare che quanto detto corrisponde al vero.

Chiede di intervenire il Sindaco, il quale dice *" Di fatto, le varie Amministrazioni fanno delle scelte. Noi, per esempio, non eravamo in obbligo, ma abbiamo restituito circa 71.000,00 euro agli studenti pendolari quale quota di compartecipazione nell'anno di riferimento che dice lei. Noi, nel momento in cui si verificano le condizioni per avere delle economie o a partire dal prossimo bilancio, possiamo fare delle scelte politiche e andare restituire tali somme, ma penso che non tutto si può fare e per cui, nel momento in cui facciamo delle scelte, ci assumiamo anche la responsabilità di quelle scelte, perché nel momento in cui andremo a coprire questo tipo di spese dovremo rinunciare a qualcosa, non possiamo fare tutto. Chiedo alla Dott.ssa Marchica se, da un punto di vista normativo, in maniera retroattiva è possibile prevedere delle somme in bilancio che prevedano un rimborso retroattivo, visto che il vostro parere è di natura contabile"*.

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Parlato, la quale dice *"Poiché noi abbiamo visto gli emendamenti, che sono stati inviati con posta certificata, depositati l'ultimo giorno e volevamo capire esattamente la natura, chiedo 10 minuti di sospensione per parlarne con i consiglieri di maggioranza, in quanto abbiamo bisogno di un chiarimento rispetto alla vostra proposta"*.

Il Presidente, alle ore 24.00, mette ai voti la proposta di sospensione, avanzata dal capogruppo Parlato.

La proposta di sospensione, messa ai voti, viene approvata all'unanimità dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Dopo la sospensione, alle ore 24.10, il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale.

Procedutosi all'appello, risultano presenti n. 12 Consiglieri su 12.

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Parlato, la quale dice " *Abbiamo chiesto la sospensione perché avevamo bisogno di chiarire la natura degli interventi. Per quanto riguarda il 1° intervento, quello del servizio civico, i servizi sociali assicurano questa figura in due o tre operatori per plesso, a seconda della esigenza della dirigente e con l'implementazione delle ore che da 48 passano a 72 per i servizi sociali, questo intervento a maggior ragione si può anche potenziare ; per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie e ordinarie sono inserite nei capitoli specifici; per quanto riguarda i libri di testo non si può accogliere per un problema tecnico. Quindi , chiediamo la non approvazione degli emendamenti, fermo restando che la Giunta si impegni a realizzare queste azioni così come sono formulate qui, proprio perché noi condividiamo la natura dell'emendamento e fra l'altro gli emendamenti estrapolano le cifre dal contratto per lo smaltimento rifiuti al capitolo 1264/8, che è quello che incide sulla tassazione della TARI , quindi andrebbe a gravare i cittadini di ulteriore 37.000,00 euro rispetto alla bollettazione , mentre queste sono azioni che già sono previste e che la Giunta e il Consiglio, per quanto riguarda noi consiglieri di maggioranza, come pungolo e come impegno, si propongono di realizzare, proprio per un problema del capitolo da cui vengono realizzate. Infatti prima, la Dott.ssa Marchica , ha sottolineato più volte il fatto che si deve evitare di spendere anche per un discorso di bilancio e di trasferimenti e soprattutto perché questi soldi ricadono sulla tariffazione della TARI".*

Chiede la parola il Sindaco, solo per ribadire quanto affermato dal capogruppo di maggioranza e cioè che non è la bontà degli interventi da discutere e si farà promotore di realizzare. Siccome i capitoli sono abbastanza congrui e siccome la parte degli investimenti è la parte più delicata in mancanza di assegnazione regionale , ogni volta che si andrà a fare un impegno, preventivamente, il revisore unico, dovrà dare l'assenso perché si devono tutelare ,prima di tutto , gli interessi di finanza pubblica. L'impegno del Sindaco è ribadito nel portare avanti le richieste, a partire dalle più semplici.

Chiede ed ottiene la parola il capogruppo Ferranti, la quale dice " *Noi abbiamo preso questi soldi dal contratto per lo smaltimento rifiuti, proprio perché il contratto non verrà fatto, perché per i prossimi 6 mesi ci sarà questa proroga. Noi dovremmo raggiungere anche il 65% con la raccolta differenziata e quindi avremmo un ricavo e la gente non pagherà di più in bolletta . Se questi sono gli impegni che l'Amministrazione si è presa, credo che non sia un sacrificio così grosso".*

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, il quale chiarisce in merito dicendo “ *La previsione di bilancio è formulata in virtù di una previsione , che è legata al contratto. Il raggiungimento del 65% della raccolta differenziata ci metterebbe al riparo da quello che è l’aspetto sanzionatorio regionale, ma non inciderà ora sul saldo. Sono costi che ci saranno addebitati a partire dal 1 gennaio 2017. L’intervento che stiamo facendo noi, che stiamo curando con l’Assessore è proprio questo e cioè cercare di riuscire a partire dal 1 settembre con la raccolta differenziata dell’umido e in questo modo, intanto garantiremmo il rispetto di questo incremento percentuale mensile del 3%, però il 65% non è che ce lo calcolano sui restanti mesi, ma su base annua e sicuramente quasi nessuno riuscirà a raggiungere il 65%. Sicuramente l’impiantistica, purtroppo, ha giocato tantissimo nei ritardi. Io personalmente è da 2 anni che cerco un impianto dove poter portare l’umido e il più vicino per noi è nei pressi di Caltagirone , con un costo che a noi non conviene”.*

Il Presidente mette ai voti gli emendamenti al bilancio di previsione 2016 proposti dal gruppo di minoranza.

L’emendamento “ Servizio civico”, stornato sul Contratto per smaltimento rifiuti cap. 1264/8, viene votato con 4 voti favorevoli e 8 voti contrari;

L’emendamento “ Manutenzione straordinaria rete di fognatura ed idrica cap. 3408/0”, stornato sul Contratto per smaltimento rifiuti cap. 1264/8 , viene votato con 4 voti favorevoli e 8 voti contrari;

L’emendamento “Manutenzione ordinaria e riparazione immobili cap.1170/2”, stornato sul Contratto per smaltimento rifiuti cap. 1264/8 , viene votato con 4 voti favorevoli e 8 voti contrari;

L’emendamento “ Libri di testo A.S. 2014/2015 e 2015/2016”, stornato sul Contratto per smaltimento rifiuti cap. 1264/8 , viene votato con 4 voti favorevoli e 8 voti contrari.

A questo punto il Presidente mette ai voti il Bilancio così come emendato.

Il Capogruppo Ferranti chiede di poter intervenire per chiarimenti, ma non ottiene la parola in quanto in fase di votazione.

Il Consigliere Astuto chiede di poter intervenire per discutere sul DUP, ma il Sindaco fa presente che ci sono delle procedure a cui attenersi e fra l’altro il DUP è stato a disposizione dei consiglieri , è stato illustrato ampiamente e pertanto la discussione sul bilancio andava fatta quando è stato trattato il bilancio, ma nel momento in cui si passa alla votazione, non ci può essere una discussione.

Chiede la parola il capogruppo Parlato, la quale legge il regolamento del Consiglio in merito a tale situazione.

Il capogruppo Ferranti chiede di poter intervenire per far presente che a pag. 31 del DUP, si parla di un'aliquota TASI del 2,4 per mille, ma che a lei risulta di aver pagato il 2,5 per mille e pertanto desidera sapere se è un errore o se ha diritto ad un rimborso.

Il consigliere Astuto esprime la dichiarazione di voto e il capogruppo Ferranti concorda nell'esprimere la propria delusione in quanto ritengono che al gruppo di minoranza, durante questa seduta consiliare, non è stato dato adeguato spazio per poter discutere adeguatamente sul DUP formato da più di 2000 pagine.

Il capogruppo Parlato esprime la dichiarazione di voto del gruppo di maggioranza, dicendo che voteranno il bilancio, in quanto strumento indispensabile per l'azione amministrativa e per il buon funzionamento del paese

Il Presidente mette ai voti il bilancio così come emendato.

Il bilancio, messo ai voti, viene approvato con n. 8 voti favorevoli e 4 contrari dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'Immediata Esecutività dell'atto. L'immediata esecutività dell'atto, viene approvata con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli emendamenti al bilancio che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione ;

VISTO il vigente O.R.E.L. della Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE il DUP 2016/2018 e il Bilancio di previsione 2016/2018, così come emendato.

**IL PRESIDENTE
F.TO FRANCESCO ADDAMO**

**IL CONSIGLIERE A.
F.TO SEBASTIANA FERRANTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. VALENTINA LA VECCHIA**

CON separata votazione, con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

**IL PRESIDENTE
F.TO FRANCESCO ADDAMO**

**IL CONSIGLIERE A.
F.TO SEBASTIANA FERRANTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. VALENTINA LA VECCHIA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal **17 AGO, 2016** al **01 SET. 2016** al n.ro **1004** del registro delle pubblicazioni.*

*Dalla Residenza Municipale li **17 AGO, 2016***

IL MESSO COMUNALE
Sig. ~~Scamporrino Mario~~
Pulvirenti Sofio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

- perché dichiarata immediatamente esecutiva(Art.134 , c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa La Vecchia V.